



“GIOVANI CON RADICI” PROGETTO DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE INTRA-GENERAZIONALE

CHI è INDUSTRIA SCENICA

Industria Scenica progetta e realizza percorsi che integrano le arti performative con il sociale, la formazione con lo sviluppo personale e ricreativo del singolo e della comunità. Industria Scenica collabora con Enti Pubblici e Privati che operano nel settore Culturale, Sociale e della Promozione del Territorio quale referente qualificato per supportare il loro intervento e le loro programmazioni. Industria Scenica opera con la finalità di sostenere e rafforzare il benessere della Comunità, ponendosi come soggetto attivo di azioni sociali e culturali, promuovendo e gestendo servizi e progetti educativi ed artistici.

www.industriascenica.com

COSA FA INDUSTRIA SCENICA

Industria Scenica favorisce la coesione comunitaria, incrementa l'innovazione culturale e sociale, promuove le identità e competenze territoriali; attiva processi di aggregazione e scambio capaci di generare prodotti artistici di significativo impatto e valore sociale; pensa alla cultura come alla capacità delle persone di agire creativamente; risponde ai bisogni di partecipazione culturale; lavora affinché i processi culturali applicati ai bisogni sociali e al welfare, abbiano un'efficacia e una qualità tanto etica quanto estetica.

PROGETTO

IL VIDEO RACCONTO: “RADICI”

Percorso di narrazione autobiografica: racconto video delle “radici” dei partecipanti più anziani del laboratorio e confronto con i partecipanti più giovani, sulla loro storia, la storia del luogo che abitano i ricordi e i desideri reciproci.

Ad ogni incontro verrà trattato un tema comune a entrambe le generazioni, ma con traduzioni tecniche e sociali molto diverse:

1. Infanzia e giochi

2. Scuola e lavoro
3. Affetti, relazioni familiari e società
4. Strumenti di comunicazione

Il percorso prevede l'integrazione e l'utilizzo di materiali tecnologici (cellulari, fotocamera, luci, microfoni, etc.). I giovani, dopo una piccola formazione, andranno a realizzare delle videointerviste, ovvero andranno a riprendere e a registrare le storie dei più anziani.

Gli incontri seguono una struttura tripartita:

1. Incontro solo per i partecipanti più giovani per condivisione del tema e degli esercizi del laboratorio (circa 20/30 minuti)
2. Percorso integrato di gioco teatrale e tecnica di ripresa, funzionale all'acquisizione di competenze tecniche e relazionali (circa 1 ora)
3. Interviste di gruppo e interviste uno a uno (circa 45 ora)
4. Eventuale visualizzazione di alcuni materiali prodotti e chiusura simbolica (15 minuti circa)

Per i giovani partecipanti è previsto un tutoraggio per tutta la durata del percorso, da svolgersi in presenza durante gli incontri presso La Casa Famiglia e in via telematica (1 volta al mese post incontro). L'obiettivo è quello di riunire e condividere pensieri e contenuti utili allo sviluppo del progetto e alla sedimentazione della propria esperienza personale.

La fase conclusiva del progetto prevede l'allestimento di un vero e proprio set cinematografico per la realizzazione di riprese professionali dedicate ad ogni singolo ospite partecipante.

Tutto il materiale raccolto verrà poi montato da professionisti del settore e in seguito verrà proiettato e condiviso durante un evento festivo comunitario, co-organizzato con la Casa Famiglia.

Risorse coinvolte: 2 operatori di Welfare Culturale, 1 esperto di Teatro di Narrazione, 1 Videomaker, 1 Montatore Video, 1 Fonico di pre e post produzione, 1 Proiezionista.

Calendario operativo: 5 appuntamenti di laboratorio (circa 2h cadauno, 1 giorno di set, 1 giorno di evento di restituzione)